

Prospetto P2

(in migliaia di euro)

2004(*)			2005			variaz. retri.ne unit. %
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	
830	15	55	1.000	15	71	20,48

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) onere medio individuale = $\frac{\text{totale A prospetto P1}}{\text{totale unità}}$

In conseguenza degli incrementi contrattuali, la retribuzione media individuale subisce una variazione positiva del 20,48% (prospetto P2).

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 373.000 (nel 2004 €. 252.000), secondo quanto riferito dall'Ente, con un incremento del 48% rispetto all'esercizio 2004.

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2005		Motivazione
Consulenze legali e notarili	€	31	Contenzioso EPPI, consulenza studio fattibilità delle forme di gestione più efficienti del patrimonio
Consulenze Amministrative	€	97	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€	9	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa
Consulenze tecniche e finanziarie	€	130	Compenso per la gestione tecnica degli immobili, per la certificazione del bilancio, per la certificazione di qualità ISO 9001, per l'attività di <i>advisoring</i> del patrimonio mobiliare, per la redazione del piano tecnico attuariale e per la intermediazione immobiliare
Stampa informativa	€	45	Ufficio Stampa n. 2 collaboratori esterni
Spese mediche	€	35	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
Consulenze informatiche	€	1	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
Altre prestazioni e servizi	€	25	N. 1 rapporto di collaborazione a progetto per la gestione del contenzioso
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	€	373	

L'aumento più significativo si riferisce alle consulenze legali e notarili e alle consulenze medico-legali.

Al riguardo, visto anche l'incremento dell'onere rispetto all'esercizio precedente, si ravvisa l'esigenza di una limitazione delle consulenze a quelle strettamente necessarie.

6. Il bilancio

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 21 ottobre 2004.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 18 maggio 2006.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale, in data 28 aprile 2006.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 15 maggio 2006, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, in data 11 marzo 2005, ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2004 e il 2043.

Le valutazioni tecnico attuariali evidenziano, per il detto periodo, sia la crescita senza soluzione di continuità del patrimonio dell'Ente, sia un soddisfacente grado di copertura delle pensioni in pagamento. In sintesi: il patrimonio cresce dagli iniziali euro 274 milioni del 2003 fino ai 4.229 milioni del 2043. In tale contesto, la riserva generale, rappresentata dagli avanzi degli esercizi, cresce dagli iniziali euro 35 milioni a 979 milioni di euro.

Relativamente allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di euro 99.000 per "contributi in favore del CNPI per costi promozionali", sul quale il Collegio Sindacale aveva rappresentato le proprie riserve, (trattandosi di risorse non destinate agli iscritti), confermate dai Ministeri vigilanti che, con più note, avevano invitato l'Ente al recupero delle somme erogate, il Presidente dell'EPPI, con nota del 29 aprile 2005 e sollecito del 28 aprile 2005, ha formulato istanza di restituzione delle somme già erogate.

Nel prenderne atto, peraltro, si osserva che analoga riserva va espressa in ordine allo stanziamento, nel bilancio preventivo 2004, disposto nella posta "erogazioni a sostegno della professione" – come emerge dal verbale del Collegio Sindacale - .

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2005 risultano 13.462 iscritti attivi a fronte di 13.288 nel 2004, secondo i dati forniti dall'ente.

8. La contribuzione

Nel precedente referto sono state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui si evita una inopportuna ripetizione, mentre ci si sofferma sull'andamento delle medesime.

L'esercizio 2005 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione (48.388 milioni) dovuta dagli iscritti, che registra un incremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2004	Valore al 31 dicembre 2005	Variazione %
Contributo soggettivo	32.460.989	33.916.977	4,49
Contributo integrativo 2%	10.100.000	10.650.000	5,45
Contributo indennità di maternità L. 379/90	69.108	69.108	0,00
Introiti sanzioni amministrative	1.516.780	3.496.376	130,51
Contributi da enti previdenziali	811.652	256.479	-68,40
Totale	44.958.529	48.388.940	7,63

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute dagli iscritti e gli interessi maturati al 31 dicembre 2005 per contributi dovuti e non versati nelle scadenze, compresi gli acconti dovuti.

Il contributo soggettivo risulta pari al 10% del reddito netto; il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari ed è a copertura dei costi di gestione dell'ente. Il contributo per indennità di maternità è fissato a euro 5,16 ai sensi della legge 379/90.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2005 ha registrato un importante aumento (+44,5%) delle prestazioni pensionistiche (che, per lo più, si riferiscono alle pensioni di vecchiaia e invalidità) e assistenziali: infatti l'onere di competenza è stato liquidato nel 2005 a 569 unità rispetto alle 404 del 2004.

Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali (+ 7,29%) sono relative alle provvidenze integrative assistenziali di cui beneficiano i titolari di pensioni d'invalidità e inabilità, accordate dal Consiglio di amministrazione.

Sul totale delle prestazioni, il 57,68% è costituito dalle pensioni agli iscritti e il 25,67% dai rimborsi agli ultrasessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione per cessata attività o ai superstiti dell'iscritto defunto.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2004(*)	2005	incidenza %	Variazione %
Pensioni agli iscritti	441.157,00	707.431,00	57,68	60,36
Liquidazioni in capitale	23.660,00	75.929,00	6,19	220,92
Indennità di maternità (Legge 379/90)	70.981,00	74.442,00	6,07	4,88
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	262.682,00	314.878,00	25,67	19,87
Benefici assistenziali e previdenziali	50.121,00	53.774,00	4,38	7,29
	848.601,00	1.226.454,00	100,00	44,53

(*) valore ai soli fini comparativi

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 92 milioni di euro e rappresenta il 26,6% dell'intero patrimonio investito.

La restante parte è, per il 71,6%, costituita da titoli e, per l'1,8%, da liquidità.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano il 22,5% dell'intero patrimonio dell'Ente e l'84,50% del patrimonio immobiliare.

Il reddito derivante dalla locazione si è attestato su 3,2 milioni di euro, come nel 2004, con una redditività lorda del 4,27%.

La gestione immobiliare del 2005 evidenzia il saldo positivo di 3,1 milioni di euro che, al netto delle imposte, risulta essere pari a euro 2,3 milioni, con una redditività netta del 3%.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2004 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2005 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2003 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali.

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 6,7 milioni di euro, di cui 4,9 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 1,8 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

12. Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a investimenti della liquidità in operazioni a breve termine con i PCT di titoli pubblici italiani, il cui rendimento medio, al netto delle imposte e bolli, è pari a 2,11%.

Il calo dei titoli di Stato (-31,74%) si riferisce alla minor differenza tra acquisti e vendita di titoli.

Gli incrementi delle obbligazioni estere e dell'area euro si rilevano dalle differenze di compravendite dei titoli.

Le partecipazioni, che sono rappresentate da azioni Enel Spa, registrano una differenza, negativa, fra il valore di bilancio e di mercato (-8,12%).

Le variazioni negative dei fondi esteri (-43,34%) si riferiscono alla vendita dei fondi.

A riepilogo delle suddette operazioni, l'incremento totale risulta del 19,41%.

(migliaia di euro)

ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)					
Descrizione	2004(*)	incidenza %	2005	incidenza %	variazione %
Pronti contro termine	0	0,00	22.000	9,62	100,00
Titoli di Stato	102.498	53,54	69.962	30,61	-31,74
Obbligazioni area euro	20.485	10,70	58.027	25,39	183,27
Obbligazioni estere	27.431	14,33	38.518	16,85	40,42
Partecipazioni	271	0,14	249	0,11	-8,12
Fondi area euro	37.132	19,40	37.781	16,53	1,75
Fondi esteri	3.616	1,89	2.049	0,90	-43,34
Totale	191.433	100,00	228.586	100,00	19,41

(*) valori ai soli fini comparativi

GESTIONE FINANZIARIA			
	2004(*)	2005	variazione %
Componenti negative			
-Oneri finanziari	896.009	821.681	-8,30
-Rettifiche di valore: (Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	1.361.228	1.567.143	15,13
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	5.280.040	10.922.094	106,86
-Rettifiche di valore: (Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	1.647.957	880.335	-46,58
Risultato gestione finanziaria	4.670.760	9.413.605	101,54
Rivalutazione L. 335/95	9.043.706	11.036.000	22,03
Margine finanziario	-4.372.946	-1.622.395	-62,90

(*) valori ai soli fini comparativi

Il margine finanziario negativo, rispetto all'esercizio precedente, subisce un forte calo (-62,90%); il risultato della gestione finanziaria risulta aumentato di poco più del 100%; la rivalutazione, in base alla legge 335/95, determina un aumento del 22,03%.

Tra le componenti positive, l'incremento degli interessi e proventi finanziari supera il 106%; le plusvalenze sui fondi comuni azionari, a chiusura dell'esercizio, ammontavano a euro 880.335.

Tra le componenti negative, le rettifiche di valore per minusvalenze sono aumentate del 15,13%.

13. Contabilità economica

Dal conto economico si rileva che i ricavi sono costituiti, per il 66,56%, dai contributi, che presentano un incremento del 7,63%.

L'incremento totale del 24,46% è influenzato soprattutto dall'aumento per interessi e proventi finanziari (+106,86%), nonché dei proventi straordinari (+211,11%) costituiti, per lo più, da sopravvenienze attive a seguito del riaccertamento della contribuzione dovuta dal 1996 al 2004 e dei maggiori crediti verso iscritti.

Il totale dei costi subisce un incremento del 20,66%.

Le prestazioni previdenziali e assistenziali aumentano del 44,53%, i compensi professionali, soprattutto per le consulenze legali e notarili, salgono del 49,47%, le utenze varie del 47,54%.

Notevole l'incremento (+86,66%) degli oneri tributari, in dipendenza soprattutto dell'aumento dell'imposta sostitutiva (D.lgs. 461/1997) in relazione all'aumento del patrimonio gestito.

Gli oneri straordinari sono costituiti soprattutto da sopravvenienze passive su contributi, a seguito di riaccertamento, per gli anni precedenti, dall'accantonamento al fondo soggettivo della contribuzione, e da insussistenze dell'attivo per crediti inesistenti dovuti dagli iscritti ex lege 1996/2004.

La voce "rettifiche di ricavi" è relativa al costo dell'accantonamento per contributi soggettivi e rivalutazione ex lege 335/95.

Dal conto economico scalare si può rilevare che, dalla gestione caratteristica previdenziale il risultato positivo presenta un incremento del 3,65% e giunge ad un risultato negativo del -3,65% al netto delle spese generali e di amministrazione della gestione.

Il risultato, prima delle imposte, rileva un incremento del 75,85% e, al netto degli oneri tributari, del 72,67%.

CONTO ECONOMICO					
RICAVI	2004(*)	incidenza %	2005	incidenza %	variazione %
Contributi	44.958.529	76,96	48.388.940	66,56	7,63
Canoni di locazione	3.222.346	5,52	3.340.818	4,60	3,68
Interessi proventi finanziari diversi	5.280.040	9,04	10.922.094	15,02	106,86
Altri ricavi	0	0,00	168.950	0,23	100,00
Rettifiche di valore	1.647.957	2,82	880.335	1,21	-46,58
Proventi straordinari	2.521.520	4,32	7.844.695	10,79	211,11
Rettifiche di costi	783.901	1,34	1.155.142	1,59	47,36
Differenza da arrotondamento	2	0,00	0	0,00	-100,00
Totale ricavi	58.414.295	100,00	72.700.974	100,00	24,46
COSTI					
Prestazioni previdenziali e assistenziali	848.601	1,57	1.226.454	1,88	44,53
Organi amministrativi e di controllo	1.139.867	2,10	1.197.785	1,83	5,08
Compensi professionali e lavoro autonomo	179.660	0,33	268.538	0,41	49,47
Personale	932.118	1,72	1.114.311	1,71	19,55
Materiali sussidiari e di consumo	18.877	0,03	16.847	0,03	-10,75
Utenze varie	47.547	0,09	70.149	0,11	47,54
Servizi vari	857.986	1,58	1.198.076	1,83	39,64
Affitti passivi	0	0,00	7.350	0,01	100,00
Spese pubblicazione periodico	175.195	0,32	188.322	0,29	7,49
Oneri tributari	1.270.444	2,35	2.371.373	3,63	86,66
Oneri finanziari	896.009	1,65	821.681	1,26	-8,30
Altri costi	307.356	0,57	269.147	0,41	-12,43
Ammortamenti e svalutazioni	1.658.710	3,06	3.433.014	5,25	106,97
Oneri straordinari	2.073.809	3,83	6.312.844	9,66	204,41
Rettifiche di valore	1.361.228	2,51	1.567.143	2,40	15,13
Rettifiche di ricavi	42.385.455	78,27	45.278.671	69,30	6,83
Totale costi	54.152.862	100,00	65.341.705	100,00	20,66
Avanzo economico	4.261.433		7.359.269		72,69
Totale a pareggio	58.414.295		72.700.974		

(*) valori ai soli fini comparativi

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)

Conto economico scalare	valori al 31/12/04	valori al 31/12/05	variazione assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	46.248	49.714	-3.466	7,49
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-35.269	-38.334	3.065	8,69
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	10.979	11.380	-401	3,65
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-4.058	-4.702	-8.760	15,87
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	6.921	6.678	-9.161	-3,51
D) Risultato della gestione finanziaria	4.168	9.235	-5.067	121,57
E) Risultato della gestione immobiliare	3.039	3.146	-107	3,52
F) Risultato della gestione straordinaria	449	1.707	-1.258	280,18
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-9.044	-11.036	1.992	22,03
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	5.533	9.730	-1.145	75,85
H) Oneri tributari	-1.271	-2.371	1.100	86,55
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	4.262	7.359	-12.501	72,67

14. Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto subisce una variazione positiva del 16,92%.

Nell'attivo le immobilizzazioni immateriali presentano il 6,39% di aumento, per nuovi acquisti di software.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano il 23,86% dell'attivo (con un lieve incremento), e riguardano terreni e fabbricati, impianti e macchinari, immobilizzazioni in corso dei lavori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentative di investimenti in obbligazioni.

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono soprattutto (98%) a crediti verso iscritti per contributi dovuti e non versati al 31 dicembre.

Il 58,27% dell'attivo è costituito dalle attività finanziarie che non fanno parte delle immobilizzazioni, con una variazione positiva del 19,41% rispetto all'esercizio precedente; gli investimenti hanno prodotto proventi finanziari complessivamente di 40 mila euro circa.

Per quanto concerne le disponibilità liquide, la cui diminuzione (-32,18%) è dovuta agli investimenti della liquidità, si rileva il calo dei depositi bancari e depositi postali (-33% e -2%).

Nel passivo, il fondo per rischi ed oneri, che contiene fondi di svalutazione dei crediti contributivi, presenta un incremento del 49,72% ed è riferito soprattutto a crediti per interessi di mora e sanzioni, il cui ammontare è coperto dall'accantonamento per perdite stimate al 31 dicembre.

Il TFR rappresenta l'accantonamento per quindici dipendenti in servizio.

I debiti aumentano del 39,61%, soprattutto in dipendenza dei debiti verso fornitori nonché verso banche. L'ammontare più elevato dei debiti si riferisce a quanto maturato dagli iscritti al momento del pensionamento e costituisce il 67% del totale.

Gli ammortamenti vengono incrementati delle quote relative all'esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE						
ATTIVO	2004(*)	%	2005	%	%(**)	
Immobilizzazioni immateriali	649.612	0,20	691.145	0,18	6,39	
Immobilizzazioni materiali	93.271.881	28,12	93.607.225	23,86	0,36	
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	20.000.000	5,10	100,00	
Crediti dell'attivo circolante	35.888.866	10,82	41.007.155	10,45	14,26	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	191.432.045	57,72	228.585.476	58,27	19,41	
Disponibilità liquide	9.032.584	2,72	6.125.673	1,56	-32,18	
Ratei e risconti	1.397.508	0,42	2.256.763	0,58	61,48	
<i>Differenza di arrotondamento</i>	1		2			
Totale attivo	331.672.497	100,00	392.273.439	100,00	18,27	
Conti d'ordine	480.441		882.568		83,70	
PASSIVO						
Fondo per rischi ed oneri	5.258.997	1,59	7.873.716	2,01	49,72	
Fondo trattamento fine rapporto	33.413	0,01	35.040	0,01	4,87	
Debiti	12.191.701	3,68	17.021.222	4,34	39,61	
Fondi ammortamento	2.056.059	0,62	2.575.608	0,66	25,27	
Ratei e risconti passivi	329.304	0,10	214.460	0,05	-34,87	
Patrimonio netto :		% di variazione	16,92			
Fondo contributo soggettivo	231.230.058	69,72	266.023.481	67,82	15,05	
Fondo rivalutazione L.335/95	40.989.506	12,36	51.584.091	13,15	25,85	
Fondo contributo maternità	151.946	0,05	155.039	0,04	2,04	
Fondo riserva straordinaria	33.824.556	10,20	38.085.989	9,71	12,60	
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)	1.345.524	0,41	1.345.524	0,34	0,00	
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0	0,00	0	0,00	0,00	
Avanzo/disavanzo di esercizio	4.261.433	1,28	7.359.269	1,88	72,69	
<i>Differenza di arrotondamento</i>	0		0			
Totale passivo	331.672.497	100,00	392.273.439	100,00	18,27	
Conti d'ordine	480.441		882.568		83,70	

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

15. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio in esame è emerso un netto incremento dell'avanzo economico, passato da 4.262 milioni di euro nel 2004 a 7.359 nel 2005, con un incremento di circa il 73% rispetto all'esercizio precedente.

Deve essere ribadita, peraltro, l'esigenza della cautela nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

Non senza ricordare che la natura dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi inducono a ritenere sempre necessario che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

Al riguardo, nel prendere atto della richiesta restituzione del contributo di euro 99.000 (in favore del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali per costi promozionali) e della mancata "erogazione a sostegno della professione" del contributo stanziato nel bilancio preventivo 2004, si invita a procedere sollecitamente nel recupero di quanto liquidato.